

# Rassegna Stampa

11-09-2023

## IL COMUNE

RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	11/09/2023	24	<a href="#">La città del tennis = Coppa Davis, la grande vigilia Vip e selfie a Palazzo Re Enzo</a> <i>Redazione</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	11/09/2023	2	<a href="#">La magia della Davis = Torna a Bologna il grande tennis Davis al via domani</a> <i>Claudia Bacarani</i>	4

**LA VIGILIA** Festa in centro per la squadra capitanata da Volandri  
L'esordio mercoledì contro il Canada, torneo da tutto esaurito



**COPPA DAVIS, GRAN GALÀ A PALAZZO RE ENZO ASSIEME AGLI AZZURRI**

# LA CITTÀ DEL TENNIS

Servizio a pag 4

## Coppa Davis, la grande vigilia Vip e selfie a Palazzo Re Enzo

Galà in attesa dell'esordio di mercoledì, tutta la squadra ieri in centro per l'abbraccio della città

**Vip, cocktail, selfie e sorrisi.** Non ha tradito il prestigioso vernissage della Coppa Davis, ieri sera a Palazzo Re Enzo. Una grande festa nel cuore di Bologna, all'interno degli eventi che precedono l'esordio dell'Italia del tennis, che da domani a domenica 17 settembre sfiderà Canada, Cile Svezia nel gruppo A della competizione (ma l'Italia esordisce mercoledì). Presenti ieri sera al gran galà i cinque azzurri: Lorenzo Musetti, Lorenzo Sonego, Matteo Arnaldi, Simone Bolelli e Andrea Vavassori. Con loro il capitano non giocatore, Filippo Volandri. Alla festa

il presidente dell'Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, l'assessore allo Sport di Palazzo d'Accursio, Roberta Li Calzi, il sindaco Massimo Bosso (Casalecchio) e i vertici della Federazione italiana tennis.

**C'era aria** di vigilia ieri anche all'Unipol Arena di Casalecchio. Le bandiere dell'Italia, del Canada, del Cile e della Svezia, ovvero le quattro nazioni protagoniste del girone A delle Davis Cup Finals, pendono dal soffitto. Intorno fervevano i preparativi per affinare gli ultimi dettagli perché tutto sia perfetto per martedì 12, giorno della prima

partita, Svezia-Cile. L'Italia debutterà mercoledì 13 e in campo il lavoro del capitano Filippo Volandri e degli azzurri sta procedendo in modo intenso. In mattinata, all'interno dello stadio che ospiterà gli incontri, Lorenzo Musetti e Lorenzo Sonego si sono allenati per oltre due ore. Un allenamento ad alto ritmo, anche se non sono manca-



Peso: 21-1%, 24-95%

te risate e battute. Nel corso dell'allenamento è arrivato Andrea Vavassori (che giocherà il doppio con Bolelli), che ha abbracciato Filippo Volandri e l'amico Sonogo. L'infortunio di Musetti di ieri, inoltre, sembra non preoccupare. Poi si è unito alla squadra anche Matteo Arnaldi, sorridente, anche se un po' stanco. Ha scelto infatti di veni-

re in auto da solo, da Monaco. Ha anticipato il suo coach Alessandro Petrone, che lo raggiungerà in treno da Milano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Gli assenti rumorosi

### CHI MANCA



### Berrettini e Sinner out I due forfait

L'Italia, ben rappresentata da Sonogo, Bolelli, Vavassori, Musetti e Arnaldi, è però priva per guai fisici dei due suoi tennisti più rappresentativi (e mediatici), ovvero Matteo Berrettini e Jannik Sinner. Poco male, si punta alla vittoria

### Il trofeo

Il premio per i vincitori della Davis è una grande insalatiera d'argento, realizzata nel 1900. Da allora è il grande simbolo della competizione. Un trofeo alto in origine 45 centimetri, che oggi poggia su tre piedistalli



Foto di gruppo a Palazzo Re Enzo. Al centro, il presidente Stefano Bonaccini e l'assessora allo Sport, Roberta Li Calzi. Gli azzurri: Lorenzo Musetti, Lorenzo Sonogo, Matteo Arnaldi, Simone Bolelli e Andrea Vavassori. Con loro il capitano Filippo Volandri



A destra, il governatore Stefano Bonaccini. A sinistra, l'ingresso al gala della squadra azzurra, capitanata da Filippo Volandri. L'Italia giocherà in casa un gruppo A molto impegnativo

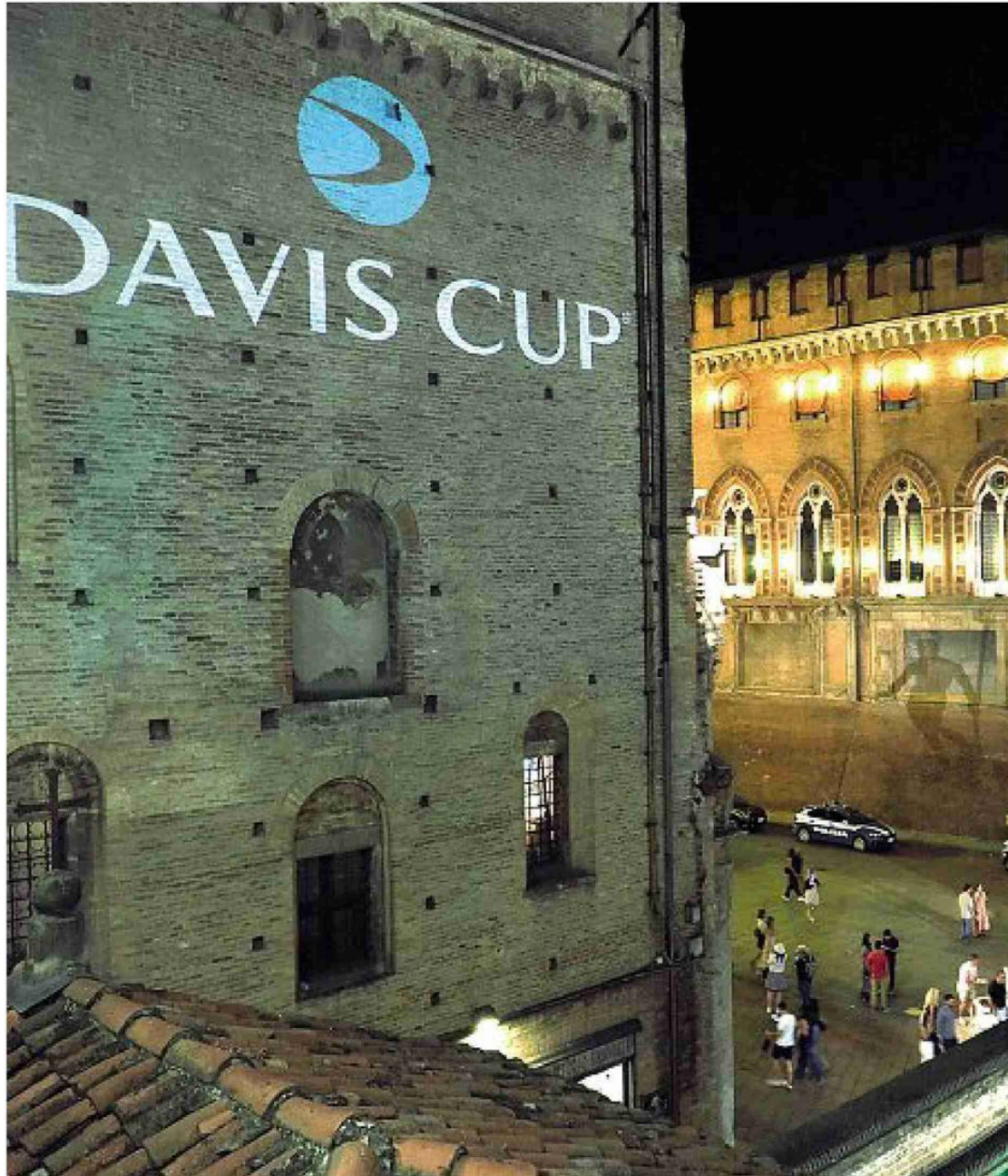


Un'immagine degli interni di Palazzo Re Enzo, in pieno centro, dove ieri sera la città e le istituzioni hanno salutato la squadra che da mercoledì (ma la competizione inizia domani) sfiderà Canada, Cile e Svezia all'Unipol Arena di Casalecchio



# La magia della Davis

La festa a Palazzo Re Enzo ha aperto la settimana del grande tennis a Bologna  
Da domani le sfide all'Unipol Arena, Bonaccini: «Per noi vale come il Mondiale»



Lo spettacolo Palazzo Re Enzo ieri sera «marchiato» con la scritta Davis Cup per il benvenuto agli atleti delle quattro squadre (LaPresse) a pagina 2 **Baccarani**



Peso: 1-44%, 2-53%, 3-10%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

478-001-001

La manifestazione

# Show di Coppa

## Torna a Bologna il grande tennis Davis al via domani

Bonaccini: «Per noi vale come un Mondiale»

di **Claudia Baccarani**

**T**he show must go on. Lo spettacolo della Coppa Davis a Bologna va avanti, nonostante i veleni della vigilia (la polemica tra Fabio Fognini e capitano Filippo Volandri) e l'indubbio dispiacere di tanti appassionati che hanno dovuto incassare un uno-due quasi letale: prima la rinuncia di Matteo Berrettini, tennista dal braccio di acciaio e dalle caviglie di cristallo; poi il forfait di Jannik Sinner, legittimo per un professionista del suo calibro (anche Carlitos Alcaraz non sarà con la sua Spagna, solo per fare un esempio), ma che getta un'ombra sull'attaccamento alla maglia azzurra dell'altoatesino. Per molti, la speranza è che almeno Jannik si faccia vedere da spettatore.

Lo show, però, come si diceva, non si ferma. I circoli tennis sono in fermento e se Simone Bolelli è di casa a Bologna (essendo nato e cresciuto in quel di Budrio), i ci-

leni Jarry e Guarin sono già stati avvistati allenarsi all'accademia di Piatti, sui campi della Virtus Tennis di via Valeriani.

In attesa di consegnare la parola al campo dell'Unipol Arena di Casalecchio, a Palazzo Re Enzo si è consumato il primo assaggio della festa Davis organizzata a Bologna: al gran galà serale c'erano i rappresentanti delle istituzioni (l'assessore Li Calzi a rappresentare il Comune), i giocatori delle quattro nazionali che giocheranno da domani a domenica (Italia, Cile, Svezia e Canada, la detentrica dell'insalatiera) che hanno sfilato sul green carpet tra fan e selfie; e i tanti appassionati di uno sport che è sempre più giocato e seguito, in tv e sui campi. «L'obiettivo è superare i 28 mila spettatori dello scorso anno — è l'auspicio di Mattia Santori, delegato del sindaco al turismo —. Ci siamo vicini ed è già una bellissima risposta. Avremo all'Unipol Arena seimila bambini e ragazzi delle scuole tennis da tutta la regione. E ovviamente le partite dell'Italia sono già sold out».

Se già l'anno scorso Bologna aveva investito sulla Davis, quest'anno il Comune ha fatto le cose più in grande: il Villaggio del tennis trasloca da piazza VIII Agosto al Crescentone. All'Unipol Arena la novità per chi ha in mano i biglietti per le partite è che si potrà assistere agli allenamenti mattutini della Nazionale che scenderà in campo il giorno dopo. Una possibilità in più per seguire i nostri campioni. Domenica prossima, mentre a Casalecchio l'Italia scenderà in campo per l'ultima sfida del girone contro la Svezia, ai Giardini Margherita lo Sport Day organizzato da Palazzo d'Accursio avrà come ospite d'onore la Federazione italiana tennis e padel. «Abbiamo investito e continuiamo a investire tantissimo nello sport — ha voluto ricordare il presidente della Regione, Stefano Bonaccini —. L'arrivo della Coppa Davis a Bologna è una conquista



straordinaria per cui ringrazio ancora il presidente Angelo Binaghi e il capitano della Nazionale Filippo Volandri, senza i quali sarebbe stato impossibile portare nella nostra regione una manifestazione che, agli occhi di appassionati e non, equivale ai Campionati mondiali di calcio e ai maggiori eventi dello sport internazionale».

Una grande festa di sport che, comunque andrà, ha già

un po' il sapore della storia: oggi, cinquanta anni fa, l'11 settembre del 1973, in Cile il generale Pinochet cacciava con le armi il presidente socialista Allende, gettando le basi per la sua sanguinosa dittatura militare. Domani il Cile di Jarry e Guarín aprirà i giochi contro la Svezia. E la prima e unica vittoria dell'Italtennis in Davis è targata Cile 1976, con la ormai leggendaria trasferta di Panatta, Barazzutti e soci. Un buon viatico per portare a casa la qualificazione alle finali di Malaga.

**Il gran gala**

Sabato sera a Palazzo Re Enzo c'è stata la cena di benvenuto per le squadre con i rappresentanti delle istituzioni e i giocatori delle quattro squadre che si sfideranno da domani a domenica: Italia, Cile, Svezia, Canada

**Gli eventi**

Il quartier generale del tennis trasloca quest'anno da piazza VIII Agosto al Crescentone; domenica ai Giardini Margherita ci sarà lo Sport Day

**Gli allenamenti**

Chi ha in mano i biglietti per le partite all'Unipol Arena potrà assistere agli allenamenti mattutini della Nazionale che scenderà in campo il giorno dopo

**Gala**

Un momento dell'aperitivo di gala di ieri sera a Palazzo Re Enzo con l'accoglienza dei giocatori delle quattro squadre che si sono fatti fotografare di fianco alla Coppa Davis, da domani si entra nel vivo con il primo match (LaPresse)

**28 mila**

È l'obiettivo degli spettatori da superare quest'anno, secondo gli auspici di Mattia Santori, delegato del sindaco al turismo

**76 l'anno**

La data indimenticabile della prima e finora unica vittoria dell'Italia in Coppa Davis è quella del 1976 contro il Cile

**Ieri la festa in Piazza Maggiore tra green carpet, tifosi e selfie Santori: «Una grande risposta Puntiamo ai 28 mila spettatori»**

**La formula**

Bologna ospita il gruppo A della Coppa Davis con Canada, Italia, Svezia e Cile. Si comincia domani 12 settembre e si chiude domenica 17 settembre. Passano le prime due Nazionali del gruppo che si qualificano alle Final 8 di Malaga dal 21 al 26 novembre

**GRUPPO A**

CANADA  
ITALIA  
SVEZIA  
CILE

**Partite ore 15**

Domani  
SVEZIA  
CILE

**Mercoledì 13**

ITALIA  
CANADA

**Giovedì 14**

CANADA  
SVEZIA

**Venerdì 15**

ITALIA  
CILE

**Sabato 16**

CANADA  
CILE

**Domenica 17**

ITALIA  
SVEZIA

**Così in tv**

Partite su Sky, Now e Rai

